N. 97

Pratica N. 050202

CITTÀ DI BRA

PROVINCIA DI CUNEO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 08 APRILE 2014
PUNTO N. 3 DELL'ORDINE DEL GIORNO.
D.G.C. N. 97 DEL 8.4.2014
ARTT. 169 E 197 D.LGS. N. 267/2000, ART. 10, D.LGS. N. 150. ESERCIZIO 2014: APPROVAZIONE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (P.E.G.), PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI (P.d.O.) E PIANO DELLA PERFORMANCE.

Al momento della trattazione del presente atto, sono presenti i Sigg.ri: SIBILLE BRUNA, LUSSO MARCELLO, BORRELLI MASSIMO, CONTERNO BIAGIO, FOGLIATO GIOVANNI, MESSA LUCIANO.

LA GIUNTA

Su relazione del Sindaco.

Vista la proposta di deliberazione predisposta dal Segretario - Direttore Generale, su impulso d'ufficio.

Visti i seguenti articoli del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267:

- Articolo 169 (così come integrato dall'art. 3, comma 1, lett. g-bis, del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213) il quale così dispone:
  Piano esecutivo di gestione
  1. Sulla base del bilancio di previsione annuale deliberato dal consiglio, l'organo esecutivo definisce, prima dell'inizio dell'esercizio, il piano esecutivo di gestione, determinando gli obiettivi di gestione ed affidando gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi.
  2. Il piano esecutivo di gestione contiene una ulteriore graduazione delle risorse dell'entrata in capitoli, dei servizi in centri di costo e degli interventi in capitoli.
  ... omissis ...
  3-bis. Il piano esecutivo di gestione è deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con la relazione previsionale e programmatica. Al fine di semplificare i processi di pianificazione gestionale dell'ente, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione.
- Articolo 108, il quale così dispone:
  Direttore generale
  1. Il sindaco nei comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti e il presidente della provincia, previa deliberazione della giunta comunale o provinciale, possono nominare un direttore generale, al di fuori della dotazione organica e con contratto a tempo determinato, e secondo criteri stabiliti dal regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi, che provvede ad attuare gli indirizzi e gli obiettivi stabiliti dagli organi di governo dell'ente, secondo le direttive impartite dal sindaco o dal presidente della provincia, e che sovrintende alla gestione dell'ente, perseguendo livelli ottimali di

efficacia ed efficienza. Compete in particolare al direttore generale la predisposizione del piano dettagliato di obiettivi previsto dall'articolo 197, comma 2 lettera a), nonché la proposta di piano esecutivo di gestione previsto dall'articolo 169. A tali fini, al direttore generale rispondono, nell'esercizio delle funzioni loro assegnate, i dirigenti dell'ente, ad eccezione del segretario del comune e della provincia.

- Articolo 197, il quale così dispone:

Modalità del controllo di gestione

1. Il controllo di gestione, di cui all'articolo 147, comma 1 lettera b), ha per oggetto l'intera attività amministrativa e gestionale delle province, dei comuni, delle comunità montane, delle unioni dei comuni e delle città metropolitane ed è svolto con una cadenza periodica definita dal regolamento di contabilità dell'ente.

2. Il controllo di gestione si articola almeno in tre fasi:

a) predisposizione di un piano dettagliato di obiettivi;

b) rilevazione dei dati relativi ai costi ed ai proventi nonché rilevazione dei risultati raggiunti;

c) valutazione dei dati predetti in rapporto al piano degli obiettivi al fine di verificare il loro stato di attuazione e di misurare l'efficacia, l'efficienza ed il grado di economicità dell'azione intrapresa.

Visti:

- L'articolo 18 del Regolamento generale di contabilità del Comune, che così statuisce:

Piano esecutivo di gestione (PEG)

1. Prima dell'inizio dell'esercizio finanziario e comunque entro 10 giorni dalla esecutività della deliberazione consiliare di approvazione del Bilancio di Previsione, la Giunta dovrà deliberare il Piano Esecutivo di Gestione in applicazione dell'art. 11 del D. L.vo 25 febbraio 1995 n. 77.

2. Con la deliberazione di cui al comma 1 la Giunta Comunale, dovrà, individuare:

a) gli obiettivi da raggiungere con il piano;

b) l'ammontare delle risorse e degli interventi necessari per il raggiungimento degli obiettivi;

c) gli uffici ed i servizi incaricati della realizzazione del piano;

d) i responsabili degli obiettivi

3. Gli atti e i provvedimenti di gestione conseguenti l'attuazione del PEG sono di competenza delle relative Ripartizioni e/o Responsabili di Staff dotati di autonomia gestionale, che possono proporre, per iscritto, modifiche alla dotazione segnata. Le proposte debbono pervenire all'organo esecutivo in tempi utili per consentire le eventuali variazioni del P.E.G. e le conseguenti eventuali variazioni di bilancio da parte del Consiglio Comunale, sentito il Collegio dei Revisori.

- L'articolo 3 del Regolamento interno relativo al sistema di misurazione e valutazione della performance (Versione 1., allegato alla deliberazione G.C. n. 76 del 19/3/2013) il quale stabilisce quanto segue:

Piano della performance dell'Ente

1. Annualmente la Giunta Comunale, in occasione dell'approvazione del Piano esecutivo di gestione (P.E.G.) e del relativo Piano dettagliato degli obiettivi (P.D.O.), di cui agli articoli 169 e 197, 2° comma del D. Lgs. n. 267/2000, suddivisi in programmi e progetti coerentemente alla relazione previsionale e programmatica e nell'ambito del ciclo del Controllo strategico indicato nell'articolo 9 del Regolamento sugli strumenti e le modalità di controllo interno, adotta contestualmente il Piano annuale della performance per l'esercizio di riferimento, il quale integra il P.E.G. ed il P.D.O. stabilendo:

a) gli indirizzi annuali all'Organismo deputato al controllo di gestione riguardo al monitoraggio ed alla verifica, sulla base dei report compilati dalle strutture dirigenziali, dello stato di attuazione dei programmi e dei progetti, nonché del grado di raggiungimento intermedio e finale dei relativi obiettivi; tali indirizzi integrano a loro volta le norme di cui all'articolo 9, comma 2, lettera g), del Regolamento sui controlli interni e stabiliscono in particolare almeno la quantità e le tempistiche di rilevazione, coordinando tali elementi con l'adempimento di cui all'articolo 29 dello Statuto, in base al quale il Consiglio Comunale, contestualmente all'accertamento del permanere degli equilibri generali di bilancio di cui all'articolo 193, 2° comma, del D.Lgs. 267/2000, verifica l'attuazione del

programma di governo attraverso le risultanze del controllo dello stato di attuazione dei programmi e dei progetti;

b) *eventuali particolari indirizzi circa la misurazione ed il confronto della performance dell'Ente, di cui al Titolo II del Regolamento, in particolare in ordine al confronto con specifici Enti o gruppi di Enti o con valori di efficacia, efficienza, economicità, soddisfazione di standard o di livelli quantitativi o qualitativi della domanda da soddisfare e/o di quella espressa (c.d. customer satisfaction);*

c) *eventuali particolari indirizzi annuali agli organi valutatori dell'Ente (Nucleo di Valutazione, segretario Direttore Generale, Dirigenti), circa l'espletamento delle rispettive funzioni valutative nel corso dell'anno;*

d) *quali, fra gli obiettivi strategici definiti nel P.E.G. e nel P.D.O. per ciascuna struttura dirigenziale, verranno sottoposti, alla valutazione ai fini della proposta, da parte del Nucleo di valutazione alla Giunta ai sensi del successivo Titolo II del Regolamento, della retribuzione di risultato annuale per i Dirigenti ed il segretario e/o Direttore Generale;*

e) *eventuali particolari Piani di attività o Progetti strumentali e di risultato per il personale dipendente, ai sensi dell'articolo 11 del regolamento;*

2. Nel corso dell'esercizio la Giunta può, sulla base della mutazione delle esigenze e dei contesti, nonché dei feedback da parte del controllo di gestione e di eventuali motivate osservazioni presentate dai Dirigenti e/o dal Segretario Direttore Generale, modificare, eliminare o sostituire obiettivi, azioni e indici di conseguimento, nonché Piani di attività o Progetti strumentali e di risultato.

Considerato che:

- Il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) è dunque l'atto programmatorio complesso nel quale vengono condensati e dettagliati tecnicamente gli obiettivi da raggiungersi durante l'anno da parte della "macchina" comunale, nonché definite le risorse umane, strumentali e finanziarie che vengono affidate ai Dirigenti della struttura per il raggiungimento degli obiettivi stessi. Gli articoli 107 del D.Lgs. 267/2000 e 4, 16, 17 e 27 del D.Lgs. 30/3/2001 n. 165 (sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), stabiliscono infatti che spetta alla dirigenza la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, compresa l'adozione di tutti gli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno mediante autonomi poteri di spesa e la gestione delle risorse umane e strumentali, mentre riservano agli organi di governo dell'Ente la definizione degli obiettivi, dei programmi, delle priorità e delle scelte, il controllo e la verifica dei risultati della gestione amministrativa. Ai sensi della novella modificatrice del precitato articolo 169 del D.Lgs. 267/2000, il P.E.G. comprende anche il Piano della performance, cioè il documento nel quale si programmano oggetti, tempistiche, termini e modalità di dettaglio per l'esplicazione, nell'esercizio di riferimento, dei processi di misurazione e valutazione delle prestazioni dei soggetti che compongono l'organigramma gestionale dell'Ente.
- Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 69 del 23/12/2013 è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014, con allegati la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016. Successivamente sono già state effettuate due variazioni al bilancio stesso, adottate con deliberazioni della Giunta Comunale n. 44 del 18/2/2014 e n. 75 del 25/3/2014, in corso di ratifica da parte del Consiglio.
- Occorre pertanto approvare il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2014, composto dai documenti programmatori previsti dalla normativa sopraccitata:
  I. Graduazione delle risorse e degli interventi del Bilancio in capitoli;
  II. Piano dettagliato degli obiettivi;
  III. Piano annuale della performance.
- La Ripartizione Finanziaria ha provveduto agli incombenti di cui al precedente punto I.
  Il Segretario Direttore, avvalendosi della collaborazione della Ripartizione Finanziaria, della Ripartizione Studi, Personale e Organizzazione, nonché dell'Organismo per l'esercizio del controllo di gestione, ha predisposto il Piano dettagliato degli obiettivi ed il Piano della

performance, di cui ai precedenti punti II. e III, e pertanto sottopone all'approvazione della Giunta l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2014, composto dai seguenti documenti:

- Volume I: *Bilancio di previsione 2014 - Ulteriore graduazione delle risorse e degli interventi in capitoli*, suddiviso in *Parte Entrata - Ulteriore graduazione delle risorse in capitoli* e in *Parte Spesa ulteriore graduazione degli interventi in capitoli*;
- Volume II: *Piano dettagliato degli obiettivi, indicatori e/o parametri e assegnazione delle risorse ai Dirigenti Responsabili dei servizi;*
- Volume III: *Piano della performance*;

allegati alla presente deliberazione.

Esaminato il suddetto P.E.G. e ritenuto di approvarlo.

Preso atto che l'approvazione del provvedimento rientra nella competenza deliberativa della Giunta, ai sensi dell'art. 60 dello Statuto comunale.

Visto il seguente parere in ordine alla sola regolarità tecnica della proposta di deliberazione, rilasciato in data 7.4.2014, ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs.18.8.2000, n°267 e s.m.i., attestando nel contempo, ai sensi dell'art.147-bis, 1°comma, del medesimo D.Lgs., la regolarità e la correttezza dell'atto amministrativo proposto, dal Segretario Direttore Generale: FAVOREVOLE Firmato dott. Fabrizio Proietti.

Visto il seguente parere in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione, rilasciato in data 7.4.2014, ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs.18.8.2000, n° 267 e s.m.i., dal Dirigente della Ripartizione Finanziaria: FAVOREVOLE Firmato dott.Robaldo Gerardo.

Con voti favorevoli unanimi resi in forma palese,

D E L I B E R A

Di approvare il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per l'esercizio finanziario 2014, proposto dal Direttore Generale ai sensi dell'art. 108 del D. Lgs. 267/2000 e composto dai seguenti documenti:

- Volume I: *Bilancio di previsione 2014 - Ulteriore graduazione delle risorse e degli interventi in capitoli*, suddiviso in *Parte Entrata - Ulteriore graduazione delle risorse in capitoli* e in *Parte Spesa ulteriore graduazione degli interventi in capitoli*;
- Volume II: *Piano dettagliato degli obiettivi, indicatori e/o parametri e assegnazione delle risorse ai Dirigenti Responsabili dei servizi;*
- Volume III: *Piano della performance*;

che si allegano a far parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Con separata ed unanime votazione, resa nei modi di legge, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, 4° comma legge 267/2000.

./. N. 3 allegati:

- Volume I: *Bilancio di previsione 2014 - Ulteriore graduazione delle risorse e degli interventi in capitoli*, suddiviso in *Parte Entrata - Ulteriore graduazione delle risorse in capitoli* e in *Parte Spesa ulteriore graduazione degli interventi in capitoli*;
- Volume II: *Piano dettagliato degli obiettivi, indicatori e/o parametri e assegnazione delle risorse ai Dirigenti Responsabili dei servizi;*
- Volume III: *Piano della performance*

Del che si è redatto il presente verbale che viene approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
F.to DOTT.SSA BRUNA SIBILLE

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to DOTT. FABRIZIO PROIETTI

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

BRA, li 22.07.2014

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE
DOTT. FABRIZIO PROIETTI

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione verrà affissa all'Albo Pretorio il 22.07.2014, ai fini della pubblicazione per gg. 15 interi e consecutivi dal 23.07.2014 al 06.08.2014 ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n.267.

BRA, li 22.07.2014

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE
DOTT. FABRIZIO PROIETTI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è rimasta pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di BRA per 15 giorni interi e consecutivi dal 23.07.2014 al 06.08.2014 compreso, senza opposizioni, ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n.267.

BRA, li

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ per decorrenza del termine di cui all'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000.

BRA, li